



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4  
SUB-AZIONE 6.4.b



### ALLEGATO

#### P.O. FESR PUGLIA 2014-2020

#### ASSE VI – *“Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”*

#### AZIONE 6.4 – *“Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”*

Sub-Azione 6.4.b – *“Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica”*. D.G.R. n. 1908 del 30.11.2020. Attuazione del *“Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei – Annualità 2021”*. ACCORDO (ex art 15, L. 241/1990) del 30.12.2020

#### DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

**Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito *“Regione”*, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n.33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dall’Ingegnere Andrea Zotti, in qualità di Dirigente della Sezione Risorse Idriche, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 47/49.

e

**l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali** (C.F. 07026760723), di seguito *“ARIF”*, con sede in Modugno (Bari) - Via delle Magnolie n.6, legalmente rappresentata dal Dott. Francesco Ferraro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARIF;

**l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale** (C.F. 05830420724) di seguito *“ARPA Puglia”*, con sede in Bari - Corso Trieste n.27, legalmente rappresentata dal Dott. Vito Bruno, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARPA Puglia;

**l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** (C.F. 93109350616), di seguito *“AdbDAM”*, con sede in Caserta - Viale Lincoln - ex Area Saint Gobain, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Vera Corbelli, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell’AdbDAM;

#### **Premesso che:**

- la Regione, al fine di dare piena attuazione al Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, nonché tenuto conto delle attività svolte e di quelle ancora da svolgere per la chiusura del ciclo sessennale di monitoraggio 2016-2021, ha chiesto ad ARPA, ARIF e AdbDAM di manifestare la formale disponibilità alla prosecuzione delle attività – senza soluzioni di continuità - e di presentare la relativa proposta tecnica-economica;
- i soggetti interessati hanno dichiarato la propria formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi senza soluzione di continuità con il triennio precedente (2016-2018);
- contestualmente, sulla base delle proposte tecniche-economiche è stata avviata la fase di confronto finalizzata alla condivisione delle attività relative alla chiusura del ciclo sessennale di monitoraggio 2016-2021, sulla base del *“Progetto Maggiore”* – così come modificato con DGR n.2417/2019 – ;
- per lo svolgimento delle attività di monitoraggio, sulla base delle proposte progettuali è stato stimato un costo complessivo massimo pari a € 2.559.571,14 come di seguito sintetizzato:

ARIF – POA1 € 1.578.021,78

ARPA – POA2 € 646.599,36



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4  
SUB-AZIONE 6.4.b



AdbDAM – POA3 € 334.950,00

Totale € 2.559.571,14

- con la D.G.R. n. 1908/2020 è stata data prosecuzione al “Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia” a chiusura del ciclo sessennale 2016- 2021, operando contestualmente la variazione di bilancio necessaria a garantire la corretta esecuzione delle attività;
- con la stessa D.G.R. n. 1908/2020 è stato approvato lo schema dell’Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l’ARIF, l’ARPA Puglia e l’AdbDAM per l’attuazione del suddetto “Programma di Monitoraggio”;
- con A.D. della Sezione Risorse Idriche n. 377 del 09.12.2020, si è provveduto ad impegnare, a favore dei Soggetti coinvolti, l’importo massimo, per il mero ristoro delle spese a sostenersi dagli stessi, per lo svolgimento delle attività previste per il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021;
- i dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Amministrazioni, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, sono contenuti nei Programmi Operativi delle Attività (POA), che costituiscono gli strumenti attuativi dell’Accordo:
- l’Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l’ARIF, l’ARPA Puglia e l’AdbDAM per l’attuazione del suddetto “Programma di Monitoraggio” (di seguito “Accordo”) è stato sottoscritto in data 30.12.2020;

### **Tutto ciò premesso,**

**visto** e confermato quanto disposto dall’art. 8 dell’Accordo in seno agli oneri finanziari;

**vista** la disposizione dell’art. 9 punto 2 dell’Accordo in seno alla rendicontazione delle spese sostenute e a definirsi in apposito disciplinare tra le parti in seguito alla sottoscrizione dell’Accordo stesso;

Pertanto ai fini di adempiere a una corretta gestione documentale delle attività dal punto di vista amministrativo e contabile oltre a dover fornire adeguate giustificazioni in sede di eventuali verifiche a disporsi da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie,

**si dispone**

### **Art. 1 – Obblighi dei soggetti attuatori**

I Soggetti beneficiari provvederanno a dare attuazione all’intervento oggetto del presente Disciplinare obbligandosi a:

- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- b. garantire l’applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all’Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014, come specificatamente riportato alle successive lett. i. e j.;
- c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;



## REGIONE PUGLIA

### P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – AZIONE 6.4 SUB-AZIONE 6.4.b



- d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- f. adottare atto di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- g. presentare:
  - documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione, come puntualmente definita in seguito;
- h. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- i. attenersi agli obblighi d'informazione e pubblicità nel riconoscere il sostegno della Regione Puglia in sede di realizzazione delle attività operative e quelle relative a convegni, giornate di studio, pubblicazioni di risultati scientifici ed agronomici, informazione e comunicazione generali sull'intervento e sulle attività di divulgazione dei dati finali del monitoraggio;
- j. ad assicurare nelle misure di informazione il riportare:
  - l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
  - un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
- k. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- l. trasmettere alla Regione Puglia la reportistica del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, così come previsto dall'articolo 5, commi 5 e 6 dell'Accordo.

#### **ART. 2 - Proroghe**

È concedibile una sola proroga al termine della durata delle attività di cui all'art. 7 dell'Accordo, per un periodo non eccedente quello di applicazione P.O. 2014/2020 fatte salve eventuali disposizioni ad intervenire sul completamento fisico-procedurale-temporale del P.O. 2014/2020, a seguito di formale e motivata richiesta da presentare a cura dei soggetti beneficiari.

#### **Art. 3 – Rendicontazione delle spese**

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (*ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013*) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013;



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4  
SUB-AZIONE 6.4.b



In particolare sono ammissibili le seguenti categorie di spesa, previa trasmissione della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute così come indicata:

- a. Rimborsi ARPA per elaborazioni dati e/o analisi dei parametri chimici e chimico-fisici da computarsi a prezzo unitario (rif. POA2 – Sezione C)

**Documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:**

- report complessivi delle analisi svolte (formato excel);
- relativi rapporti di prova emessi dai laboratori ARPA nell'ambito del progetto

- b. Rimborsi ARIF per attività di indagine e campionamento da computarsi a prezzo unitario (rif. POA1 – Sezione C – Attività A1 e A2)

**Documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:**

- report riassuntivi delle attività svolte per le attività previste (formato Excel);
- relativi rapporti/schede di campionamento e/o rilievo con documentazione fotografica a supporto chiaramente riconducibile al progetto.

- c. Spese per strumentazione, attrezzature e materiale di consumo

Spese per l'acquisizione di nuove attrezzature e strumentazioni utilizzate per le attività di progetto. Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto non rientrano tra le spese ammissibili, a meno che non sia data idonea giustificazione della necessità degli stessi per la realizzazione del progetto.

**Documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute**

- Documentazione inerente procedure e modalità di selezione del fornitore (preventivi, offerte, indagine di mercato, lettera di invito, contratti, etc.) nel rispetto della normativa degli appalti pubblici.
- Copia delle fatture di acquisto "con timbro di annullo del POR", con indicazione del CIG e del CUP nonché dell'importo imputato al progetto. Il timbro deve essere apposto sul documento originale e solo in seguito si può procedere alla predisposizione della copia conforme.
- Copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura (Mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere, Bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria, assegno circolare, assegno bancario/postale non trasferibile o carta di credito aziendale) riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente.

- d. Spese per consulenza specialistica e servizi vari:

Spese per consulenze e servizi vari, da contratti stipulati con società private, enti pubblici, singoli professionisti, per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica, direttamente imputabili al progetto.

**Documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute**

- Documentazione relativa alle procedure e modalità di selezione del collaboratore/consulente.
- Lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con chiara indicazione di oggetto, durata e compenso previsti per la prestazione professionale.
- Relazione sull'attività svolta dal collaboratore/consulente.



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4  
SUB-AZIONE 6.4.b



- Buste paga/fatture, ricevute nonché documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti e dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti.
- Documentazione inerente procedure e modalità di selezione del fornitore (preventivi, offerte, indagini di mercato, lettera di invito, Contratti, etc.) nel rispetto della normativa degli appalti pubblici
- Copia del contratto di fornitura/affidamento/noleggio tra le parti.
- Copia delle fatture di acquisto "con timbro di annullo del POR" e con l'indicazione del CIG e del CUP, nonché dell'importo imputato al progetto. Il timbro deve essere apposto sul documento originale e solo in seguito si può procedere alla predisposizione della copia conforme.
- Documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del servizio (relazioni, verbali, ecc.).
- Copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura.

e. Rimborso spese per missioni:

**Documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute**

- Autorizzazione preventiva alle missioni svolte (con nominativo del soggetto autorizzato, oggetto, data, durata, destinazione e motivo della missione);
- Giustificativi delle spese sostenute (Fatture, ricevute, ecc.)
- Giustificativi di pagamento inerente le spese sostenute (Bonifico, pagamento con carta di credito). Non sono ammesse spese pagate in contante.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

### **Art. 4 - Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, salvo ed esclusivamente nel caso di ritardata e/o omessa erogazione del finanziamento non imputabile a colpa o fatto del soggetto beneficiario. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4  
SUB-AZIONE 6.4.b



### Art. 5 – Collaudi/Verifiche di conformità

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche corredate dalle certificazioni di conformità nel caso di servizi e forniture ed agli eventuali collaudi tecnici specifici stabiliti per legge o per controllo nel caso di lavori, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

### Art. 6 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
3. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi per colpa o fatto del Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

### Art. 7 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Regione Puglia  
(Ing. Andrea Zotti)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali  
(Dott. Francesco Ferraro)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione Ambientale  
(Dott. Vito Bruno)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale  
(Dott.ssa Vera Corbelli)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)